



Carissime Sorelle

Oggi, sabato 15 luglio 2006, alle 13, ore locali a Cordoba (Argentina) la Madonna ha accompagnato nella Casa del Padre Celeste la nostra cara sorella

**SR. M. ANGELICA, MARIA ANA FERRONI**  
**nata a Las Parejas, Santa Fe (Argentina), il 21 aprile 1924.**

Entrò in Congregazione a Florida (Buenos Aires), nella casa della SSP, il 28 marzo 1948 e in noviziato il 28 agosto 1949. Emise la prima Professione, sempre a Florida, il 29 agosto 1950. Sr. M. Angelica fa parte del primo gruppo di 4 postulanti che, per il noviziato, sono state affidate all'amorevole cura di Madre M. Scolastica, inviata in Argentina dopo il riconoscimento ecclesiale della nostra Congregazione. Nel *Divin Maestro* del 1950 troviamo la notizia scritta da Madre M. Scolastica: "Florida, 29 Agosto 1950. Quattro novizie terminavano il loro anno di noviziato ed emettevano la Professione prendendo il nuovo nome: Ines Giromelli - Suor Maria Lucia; Angelica Moyano - Suor Maria Teresita; Rosa Ontivero - Suor Maria Imelde; **Maria Ferroni - Suor Maria Angelica**. Erano felici e decise nell'atto di compiere il loro passo avanti". Tutte perseveranti e tre di esse sono già in Cielo! Madre M. Scolastica ha continuato a mantenere relazione con loro. Scriveva infatti a Sr. M. Angelica, in spagnolo: "L'amore sia lo stimolo che ti spinge a vedere, ad accettare, a operare, a dare tutto a Dio costantemente e senza perdita di tempo. In tutti i momenti, e in tutte le circostanze l'amore sia la via per risolvere ogni problema. Dio è l'unico e vero Amore e in Lui solo, tutto troverà compimento. Lì sicuramente si trova la pace vera, la felicità in terra e la gloria in cielo. La Vergine Santissima, Madre e Maestra dell'amore, sia sempre davanti al tuo spirito per infonderti il perfetto amore di Dio. Prega per la tua povera maestra, Sr. Scolastica".

Già prima della Professione perpetua, emessa a Buenos Aires, ormai casa DM, il 28 agosto 1955, Sr. M. Angelica inizia la sua missione. Alterna ministeri presso le Case San Paolo, in sartoria ecclesiastica o dedita ai servizi generali delle comunità, nella semplicità del quotidiano e con molta carità. Certamente la forza dell'amore che le augurava Madre Scolastica ha caratterizzato la sua vita. In una sua lettera del 1980, scrivendo a Madre M. Lucia Ricci, comunica notizie di un profondo senso apostolico. La prima riguarda un nipote che è stato ordinato sacerdote tra i Gesuiti: "non so come ringraziare il Signore e nello stesso tempo chiedergli che la sua vocazione sia ferma e che sia sacerdote fedele. A Mar del Plata alcune coppie di sposi sono novizi della Santa Famiglia e sono molto fervorosi ed entusiasti. Nella Casa Alberione abbiamo varie richieste di Sacerdoti per il riposo estivo. La Cappella è rimasta bella con le vetrate e il Vescovo desidera che ci sia molta gente che venga per l'adorazione". Il senso apostolico che era presente in lei nel periodo dell'attività l'ha caratterizzata anche negli ultimi anni, provata dalla malattia. Infatti, in seguito a ripetuti ictus e conseguente paralisi, la sorella, per poter essere curata secondo la sua grave condizione, era stata ricoverata in una lunga degenza, presso le Suore Camilliane, non disponendo la Regione di una sua infermeria, iniziata ora. Regolarmente visitata si è sempre sentita partecipe della vita della Congregazione, manifestando, interessamento e gioia. Con la vicinanza di una sorella, ha portato a compimento il suo pellegrinaggio terreno, a causa di una polmonite acuta, a motivo della quale si trovava in terapia intensiva presso la Clinica *Chutro*.

Riportiamo, in spagnolo, parte di un suo scritto quasi testamento, datato 1 gennaio 1993. In esso manifesta la sua profonda intimità di vita con il Maestro Divino: "Jesús M. C. V. y Vida - Reina de los Apóstoles - San Pablo Apóstol: Permitidme que yo hable con mi Padre Celestial, Dios de bondad, concédeme venerarte con toda el alma y amar a todos los hombres con afecto espiritual. Dame el amor que me tienes, para que con ese amor te ame yo. Y una confianza a la medida que me amas. Que la acción del Espíritu Santo me transforme según tu deseo de amor y ternura que has tenido al crearme. Y al volver al Seno Paterno, pueda arrojarme en tu corazón Divino y Misericordioso eternamente. Santa María Madre de Dios y Madre mía, el Señor me dijo que viva en tu Corazón. Yo vivo en él. Y quiero en cada latido de mi corazón, abandonarme en él, como también abandonar a todos los de mi familia vivos y difuntos, hasta el fin del mundo. (...) Dios me comprende y todas las almas desde que empezó el mundo hasta el fin de los tiempos, según el deseo de mi Padre Celestial, Corazón de Jesús amigo mío. Le suplico a la Sma Trinidad y a la Inmaculada Concepción. Quiero ser pequeña, pequeña para robarte el corazón. Pido perdón de todas las faltas de mi vida y ofrezco mis sufrimientos, penas y dolores, mis oraciones especialmente la Santa Misa".

Le sorelle dell'Argentina, che hanno avuto molta cura di lei, la affidano con riconoscenza al Divin Maestro, la raccomandano alla preghiera di tutte e contano sulla sua intercessione per il nuovo cammino della Regione.

*Sr. M. Paola Mancini*  
Sr. M. Paola Mancini